



Roma, 22 gennaio 2009

Al Ministro della Giustizia
On. Avv. Angelino Alfano
Via Arenula 70,
00186 ROMA

OGGETTO: nuova richiesta di incontro urgente.

Le OO.SS. SAPPE, OSAPP, UIL, SINAPPE, CISL, CGIL, USPP, FSA/CNPP, SIAPPE, rappresentative di tutto il personale penitenziario, hanno preso atto che nel prossimo Consiglio dei Ministri del 23 gennaio saranno assunte sostanziali iniziative per decongestionare il grave sovraffollamento delle carceri italiane.

Appare, pertanto, irrinunciabile ribadire la richiesta di aprire con sollecitudine un tavolo di confronto con il Responsabile politico del Dicastero della Giustizia stanti anche l'inoperosità e l'insostenibile silenzio che connotano, al momento, l'Amministrazione penitenziaria centrale nella persona del Capo del Dap Franco Ionta. Tale confronto appare ulteriormente indispensabile prima che le scelte effettuate in sede politica si dimostrino parziali o, persino, gravemente errate e pregiudizievoli per tutti gli addetti del settore, a partire dalle irrisolte questioni degli organici, della disorganizzazione e della sovrapposizione di competenze nell'attuale gestione degli Istituti e dei servizi penitenziari.

Giova, infine, evidenziare che la perdurante assenza di un costruttivo dialogo costringerà le OO.SS. a dichiarare lo stato di agitazione nazionale del personale rappresentato e ad assumere le conseguenti iniziative di pubblica e tangibile protesta.

Si ringrazia per la cortese e competente attenzione e, in attesa di sollecito riscontro si inviano distinti saluti.

SAPPE (Capece)

OSAPP (Beneduci)

UIL (Sarno)

SINAPPE (Santini)

CISL (Inganni)

CGIL (Quinti)

USPP (Moretti)

FSA/CNPP (Di Carlo)

SIAPPE (D'Alisa)



COMUNICATO STAMPA del 22 gennaio 2009

Nel prendere atto che nel Consiglio dei Ministri del 23 gennaio p.v. saranno assunte iniziative intese a decongestionare il sovraffollamento delle carceri, le OO.SS., SAPPE, OSAPP, UIL, SINAPPE, CISL, CGIL, USPP, FSA/CNPP, SIAPPE, rappresentative di tutto il personale penitenziario, **ribadiscono l'esigenza di aprire un confronto urgente con il Responsabile politico del Dicastero della Giustizia, stante anche una condizione di inoperosità, sofferenza e di inaccettabile silenzio nell'Amministrazione penitenziaria a partire dal Capo del Dap Franco Ionta.** Sussiste, infatti, il rischio che le scelte effettuate in sede politica si dimostrino gravemente errate e pregiudizievoli per tutti gli addetti al settore.

In assenza di tale confronto, già ripetutamente richiesto, le OO.SS. dichiareranno lo stato di agitazione nazionale del personale rappresentato ed assumeranno le conseguenti iniziative di protesta.

SAPPE (Capece)

OSAPP (Beneduci)

UIL (Sarno)

SINAPPE (Santini)

CISL (Inganni)

CGIL (Quinti)

USPP (Moretti)

FSA/CNPP (Di Carlo)

SIAPPE (D'Alisa)